

Marilena La Mantia

Chiare, fresche e dolci acque

a cura di Noemi Pittaluga

11 dicembre 2021 – 11 gennaio 2022

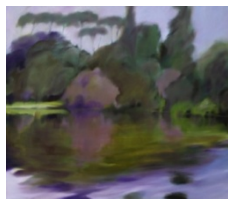
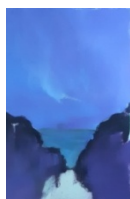
Presentazione: sabato 11 dicembre 2021, ore 12.00 – 16.00, Via Reggio Emilia, 61 - 00198 Roma

Brunch inaugurale alla presenza dell'artista e della curatrice, ore 13,30

Sabato 11 dicembre 2021, in occasione della XVII Giornata del Contemporaneo organizzata da AMACI, viene presentata allo Studio di Roma di Marilena La Mantia la mostra personale *Chiare, fresche e dolci acque*, curata da Noemi Pittaluga. Seguendo il tema del performativo, *fil rouge* di questa edizione, il visitatore sarà dotato di una lente d'ingrandimento per entrare in connessione con le opere esposte e ripensare a nuove dinamiche di fruizione.




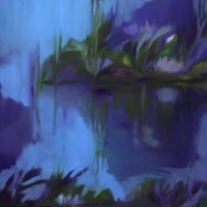


“La pittura di Marilena La Mantia è un percorso intimo per ritrovare se stessi. Osservando le sue opere, lo spettatore percepisce la sensazione di sollievo e consolazione che si prova nell'essere finalmente soli e immersi nella natura. Proiettato in una dimensione parallela, costituita principalmente da paesaggi acquatici e bucolici, il fruitore può rilassarsi e concentrarsi sui suoi pensieri. Se al di fuori del perimetro della tela l'assordante caos di problematiche ci assale quotidianamente, tra le pennellate colorate dell'artista invece si ha la possibilità di trovare un momento di pace anche attraverso le meno frequenti immagini urbane di gazometri, città nordafricane e strade agresti. Ogni traccia di pigmento è un gesto che spazza via il peso della riflessione angosciante, degli sforzi intellettivi e delle sofferenze sentimentali. Eremo e luogo ameno, il paesaggio disegnato da Marilena La Mantia è la rappresentazione di un'Arcadia interiore dove l'altro è totalmente assente. Luogo esclusivamente privato, visto in soggettiva, si manifesta in diversi formati ed è raffigurato su supporti eterogenei (tele, carta, tavole di legno o di mdf, juta, plexiglass) e con molteplici tecniche (olio, acrilico, acquarello). Ritratto *en plein air* o lontano dalla fonte d'ispirazione, spesso la sua composizione si rivela come il frutto della fantasia dell'artista che accanto a elementi reali inserisce quelli immaginati creando uno spazio nuovo e personale. I colori accesi - principalmente blu, verdi, rossi e arancioni - delle visioni marine, delle acque chete e di soggetti campestri invitano l'osservatore a fantasticare sui suoni della natura ritratta. Il fruscio delle foglie in *Se guardo su*, il rumore del riflusso delle onde in *Marittima*, il canto degli uccelli di *Acque lentiche* o del *Giardino del lago* sono alcune tracce acustiche che fanno da colonna sonora a queste immagini. Catapultato nel ritmo lento e monotono di una cantilena o di una ninnananna naturale e rasserenante, l'osservatore ha l'opportunità di liberarsi dalle responsabilità e rifugiarsi per un attimo in un metaforico grembo materno, capace di ricreare una dimensione di serenità. E sono proprio i piccoli lavori dalla forma ridotta e quadrata a svolgere la funzione di piccoli *horti conclusi*; atmosfere mediterranee, dove i contrasti nell'immagine sono ridotti da una stesura effetto “fou” (cifra stilistica dell'autrice), mostrano al pubblico un *puzzle* di visioni, pensieri, punti di vista nel quale è possibile specchiarsi. L'occhio per cogliere al meglio gli elementi disegnati e per confondersi tra le pennellate ha necessità di avvicinarsi all'opera per poterne cogliere le caratteristiche e, in fondo, per caderci dentro e vivere un momento di tranquillità tra le *chiare, fresche e dolci acque*.” (Noemi Pittaluga)





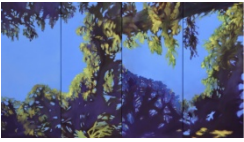



Marilena La Mantia nata a Vittoria (RG), vive e lavora a Roma. Dopo essersi formata con Luciano Santoro e presso lo Studio di Barbara Duran seguendo vari corsi di disegno dal vivo, di acquarello, pittura e studio del nudo, sviluppa un suo personale linguaggio principalmente incentrato nel ritrarre paesaggi mediterranei. Ha partecipato a diversi premi ottenendo la Menzione di Merito nell'Esposizione Premio Sulmona (Sulmona, 2021) e arrivando finalista al Malamegi Lab (Venezia, 2021) e al Premio Marchionni (Villacidro, 2021). Ha esposto in numerose collettive (come la Biennale *Mediterraneus I ars liber* presso il Museo del Mar Santa Pola di Alicante - 2021; la *Tiny Biennale* presso la Temple University di Roma - edizioni 2017, 2018, 2019, 2020; la mostra *Solo Acquarelli* presso la Galleria della Tartaruga di Roma - 2018) e le sue opere sono presenti in diverse collezioni private.



Chiare, fresche e dolci acque

Per informazioni rivolgersi all'artista

	<p>Marilena LA MANTIA <i>Io resto a casa #47, #54, #52, #53</i> 2020, dalla serie <i>Io resto a casa</i>, tecnica mista/olio su mdf 10 x 10 cm tiratura: pezzo unico</p>
	<p>Marilena LA MANTIA <i>Marittima</i> 2020, tecnica mista su carta 23 x 15 cm tiratura: pezzo unico</p>
	<p>Marilena LA MANTIA senza titolo 2021, acrilico su tela 150 x 80 cm tiratura: pezzo unico</p>
	<p>Marilena LA MANTIA <i>Acque lentiche</i> 2020, olio su tela 100 x 100 cm tiratura: pezzo unico</p>
	<p>Marilena LA MANTIA <i>Il giardino del lago</i> 2018, olio e acrilico su tela 70 x 80 cm tiratura: pezzo unico</p>
	<p>Marilena LA MANTIA <i>Ninfa</i> 2016, dittico, acrilico 2 tele 50 x 50 cm cad. tiratura: pezzo unico</p>

	<p>Marilena LA MANTIA <i>Tramonto rosa</i> 2016, acquarello su carta 13 x 20 cm tiratura: pezzo unico</p>
	<p>Marilena LA MANTIA <i>lo resto a casa #84</i> 2020, dalla serie <i>lo resto a casa</i>, tecnica mista/olio su MDF 10 x 10 cm tiratura: pezzo unico</p>
	<p>Marilena LA MANTIA <i>Gazometro</i> 2018, tecnica mista su legno 8 x 8 cm tiratura: pezzo unico</p>
	<p>Marilena LA MANTIA <i>Fin dove si stende la vista</i> 2020, acquarello 23 x 23 cm, aperto 20 x 80 cm tiratura: pezzo unico</p>
	<p>Marilena LA MANTIA <i>Se guardo su</i> 2021, polittico, olio su tela 160 x 90 cm tiratura: pezzo unico</p>
	<p>Marilena LA MANTIA senza titolo 2020, polittico, acrilico su tela di juta 4 tele 20 x 20 cm tiratura: pezzo unico</p> 
	<p>Marilena LA MANTIA senza titolo 2020, olio su legno 17 x 15,6 cm tiratura: pezzo unico</p>